herpy

ANGUIDI

Wiegmann's Alligator Lizard

Gerrhonotus liocephalus

Gerrhonotus liocephalus è una lucertola-serpente robusta, di colore brunastro con bande trasversali chiare, che vive nei boschi e nella macchia degli altopiani del Messico meridionale. Raggiunge 30-50 cm, è diurna, si arrampica bene e depone uova. Si sa poco sulla gestione di questa specie in particolare, e gran parte delle informazioni si basa sul suo stretto parente *Gerrhonotus infernalis* del Texas e del Messico nord-orientale.

Famiglia: Anguidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**30-50 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Foresta montana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 60 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**35-40 °C**
Temperatura, notte	**15-21 °C**
Umidità	**40-70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**18-36 mesi**
Uova per deposizione	**5-31 uova**
Deposizioni all'anno	**1**
Incubazione	**50-70 giorni** a 24-26 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Gerrhonotus liocephalus è una lucertola-serpente robusta, con testa larga e a forma di cuneo, arti corti, grandi scaglie dorsali carenate e una lunga coda. Il dorso è bruno con bande trasversali chiare che attraversano nettamente la parte centrale della schiena, mentre la plica laterale della pelle, dall'angolo della bocca fino alla coda, presenta marcate barre trasversali scure. Un segno scuro che va dal muso alla tempia si conserva negli adulti. Il ventre è chiaro e di norma privo di disegno.

Il corpo con la testa misura fino a circa 20 cm e, con la coda, l'animale raggiunge 30-50 cm. I maschi hanno la testa più grande e più larga delle femmine, mentre le femmine hanno la parte posteriore del corpo più lunga. Alla base della coda il maschio presenta un evidente rigonfiamento dovuto agli emipeni.

La specie fu descritta da Arend Friedrich August Wiegmann nel 1828 ed è la specie tipo del genere. In passato quasi tutti i *Gerrhonotus* dal Texas al Chiapas venivano attribuiti a *G. liocephalus*. Oggi le popolazioni del Texas e del Messico nord-orientale sono separate come *Gerrhonotus infernalis*, quelle orientali da San Luis Potosí a Veracruz come *Gerrhonotus ophiurus*, e le popolazioni del versante del Pacifico nel Messico occidentale sono state descritte nel 2025 come *Gerrhonotus occidentalis*. Il nome inglese "Texas alligator lizard" e la maggior parte delle informazioni di gestione riferite a quel nome riguardano quindi *G. infernalis*. Sono state descritte tre sottospecie, ma la variazione genetica suggerisce che possa comprendere più specie.

L'animale è timido, ma morde con forza se viene afferrato. Può staccare la coda come diversivo, e la coda ricresce solo in parte. La longevità in cattività non è documentata; 10-15 anni è una stima.

Distribuzione e habitat

Gerrhonotus liocephalus vive solo in Messico: dal Guerrero centrale e dal Puebla centrale verso sud e est attraverso l'Oaxaca fino al Chiapas sud-orientale. La località tipo è circoscritta a Tlapancingo, nell'Oaxaca. La sottospecie *G. l. austrinus* proviene dal Chiapas, dove la località tipo si trova a 3.200 m di altitudine sul Cerro Malé.

Il limite settentrionale e occidentale dell'areale non è chiaro. Le segnalazioni più vecchie dal Texas, dal Messico settentrionale e occidentale e dal Guatemala riguardano altre specie del genere e non sono riportate sulla mappa.

> **Areale d'origine:** Messico.

HABITAT

Gerrhonotus liocephalus vive nei boschi e nella macchia degli altopiani, dai versanti a media altitudine fino a oltre 3.000 m. È diurna e sia terricola sia arboricola: si arrampica su cespugli e alberi e usa la coda come sostegno. Cerca rifugio nelle fessure, sotto le pietre e tra il fogliame e la lettiera, e caccia attivamente le prede.

Gli altopiani hanno una stagione delle piogge in estate e un inverno asciutto e più fresco. L'alimentazione comprende insetti, ragni, lumache e altri artropodi e, di tanto in tanto, piccoli vertebrati. Le femmine del genere depongono le uova in terra umida sotto tronchi o pietre piatte e le sorvegliano.

La specie è valutata dall'IUCN come a minore preoccupazione (LC) e la popolazione è considerata stabile.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Gerrhonotus liocephalus*. La specie vive in un altopiano con giornate calde, piogge in estate e un inverno asciutto e più fresco, e lo stretto parente *Gerrhonotus infernalis* ha lo stesso stile di vita ed è meglio noto in cattività. I valori per terrario, temperatura, illuminazione e riproduzione sono ripresi da *G. infernalis*. Una coppia richiede un terrario di almeno 90 × 60 × 60 cm (lunghezza × larghezza × altezza). Più grande è meglio, perché gli animali usano tutto lo spazio.

Il fondo è una miscela profonda di sabbia, ghiaia di granito e terra da giardino o torba, coperta da un denso strato di foglie che stimola gli animali a scavare e a cercare cibo. Allestisci con rami a varie altezze, pietre piatte, corteccia e ardesia come rifugi e piante vive come graminacee, agavi, felci e tillandsie. Uno sfondo in finta roccia offre ulteriore superficie di arrampicata. Un substrato umido sotto la ciotola dell'acqua crea un rifugio umido.

Il terrario può essere in vetro, legno, rete o PVC, a seconda del clima della stanza. Scegli un materiale che mantenga stabili temperatura e umidità. I maschi sono territoriali, quindi tienili separati, oppure tieni insieme una coppia se lo spazio è sufficiente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

L'aria nel terrario deve essere a 24-29 °C di giorno, con un punto di termoregolazione di 35-40 °C sotto faretti alogeni, dove l'animale può scaldarsi. Di notte deve essere più fresco, circa 15-21 °C. Misura con termometri digitali.

La temperatura può seguire le stagioni: più calda in estate e più fresca in inverno, quando si riduce anche la durata del giorno, così che l'animale sia meno attivo e mangi meno. Una vera pausa invernale non è documentata per *G. liocephalus*, quindi abbassa la temperatura gradualmente e con cautela, e non usare mai il gelo.

Sostituisci le lampadine quando perdono efficacia e fai in modo che l'animale possa sempre allontanarsi dal calore.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata, circa 40-70 %, con umidità più alta nei rifugi. Il valore è una stima basata sul clima. Nebulizza il terrario tre o quattro volte a settimana in estate, per imitare la stagione delle piogge, e meno spesso nella stagione secca. Metti sempre nel terrario una ciotola bassa con acqua fresca e di tanto in tanto lasciala traboccare, in modo che il substrato attorno diventi umido. L'animale beve raramente dalla ciotola e copre gran parte del fabbisogno idrico con il cibo e i rifugi umidi.

Il terrario deve asciugarsi tra una nebulizzazione e l'altra, per evitare la formazione di muffa.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di luce intensa e di UVB. Usa un tubo T5 HO per gli UVB, in modo che l'indice UV vada da 0 a 3 lungo il terrario, corrispondente alla zona 2 di Ferguson, e l'animale possa sottrarsi alla luce UV. La distanza tra tubo e punto di termoregolazione dipende dalla potenza del tubo e dalla presenza di reti, e andrebbe verificata con un misuratore UV. Integra con luce LED di circa 6.000 K se ci sono piante vive.

Collega l'illuminazione a un timer che segua le stagioni: circa 14 ore in estate e circa 10 ore in inverno.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Gerrhonotus liocephalus si nutre di insetti e altri piccoli animali e caccia attivamente. Offri una dieta varia di grilli, scarafaggi, cavallette, mantidi, insetti stecco, porcellini di terra, lumache, ragni, larve di mosca, coleotteri e larve. Un topolino appena nato può essere offerto di tanto in tanto come integrazione, ma con parsimonia. Le prede devono essere al massimo grandi quanto la testa dell'animale e aver ricevuto cibo di buona qualità per almeno un giorno.

L'animale accetta volentieri il cibo da una pinzetta, e questo offre un buon esercizio. I giovani si nutrono a giorni alterni, gli adulti 2-3 volte a settimana. Spolvera il cibo con calcio e un multivitaminico senza D3, perché gli UVB coprono il fabbisogno di D3. Le femmine che devono deporre le uova necessitano di calcio extra.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è timida ma curiosa e può diventare molto tranquilla. Si scalda al sole su rami e pietre e caccia avvicinandosi furtivamente alla preda, piegando la parte anteriore del corpo a S e scattando. Poco prima dell'attacco muove di tanto in tanto la coda come un gatto.

Un animale selvatico o spaventato morde con forza, e un morso può fare male, quindi maneggia l'animale solo quando è necessario. Gli animali nati in cattività sono più tranquilli di quelli catturati in natura. I maschi sono territoriali e possono combattere, quindi vanno tenuti separati. Una coppia può di norma essere tenuta insieme tutto l'anno, se c'è spazio per evitarsi. Lavati le mani dopo il contatto con animali e terrario, perché i rettili possono essere portatori di salmonella.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno la testa più grande e più larga e un evidente rigonfiamento alla base della coda. Le femmine sono più snelle, con la parte posteriore del corpo più lunga. Con un'alimentazione regolare gli animali diventano adulti e raggiungono la maturità sessuale dopo circa 18 mesi in cattività; in natura ci vogliono 2-3 anni o più.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene normalmente in autunno. Il maschio afferra la femmina per la nuca con la bocca e l'accoppiamento può durare diverse ore. Più pioggia, tempo più fresco e cibo abbondante stimolano l'accoppiamento, quindi nebulizza più spesso e nutri 3-4 volte a settimana a fine estate. Separa gli animali se la femmina riporta ferite.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone una volta l'anno, di preferenza in un punto dove il substrato è fresco e umido: sotto una ciotola dell'acqua, un pezzo di corteccia o una pietra piatta. Una covata è di 5-31 uova, in media circa 11. La femmina resta con le uova e le difende, quindi non deve essere spaventata. Offrile calcio extra e cibo sia prima sia dopo la deposizione.

INCUBAZIONE

Preleva con cautela le uova e collocale in un contenitore chiuso e ventilato, su una griglia sopra un substrato umido, ad esempio argilla espansa o perlite, con uno strato di sfagno strizzato in superficie. L'incubazione dura 50-70 giorni. La temperatura di incubazione non è documentata per la specie. 24-26 °C è una stima: le uova a 26-27 °C schiudono male, e temperature più basse danno risultati migliori. Mantieni l'umidità alta, ma evita che le uova si bagnino.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono splendidamente disegnati, con bande chiare ben visibili, e sono lunghi circa 10 cm. Le loro esigenze corrispondono a quelle degli adulti. Dopo pochi giorni accettano piccoli insetti come larve di mosca, grilli piccoli, ninfe di scarafaggio e moscerini della frutta. Possono essere tenuti in gruppi di 5-7 in un terrario di circa 60 × 45 × 45 cm con molti rifugi. Nutrili a giorni alterni, in modo che non si mordicchino a vicenda. Separa i maschi quando si avvicinano alla maturità sessuale.

Salute ed errori comuni

La specie è resistente e tollera parecchio quando le esigenze di base sono soddisfatte. I problemi tipici sono:

- Malattia metabolica delle ossa per carenza di UVB e calcio, soprattutto nei giovani e nelle femmine che depongono le uova.
- Obesità dovuta a prede troppo grasse e scarso movimento.
- Acari e parassiti interni. Gli animali nuovi dovrebbero restare in quarantena per almeno tre mesi.
- Muffe e infezioni delle vie respiratorie per aria troppo umida e ferma.
- Morsi e lesioni alla coda tra maschi tenuti insieme.
- Difficoltà di deposizione nelle femmine prive di un luogo adatto dove deporre le uova.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena e mangia regolarmente. Se l'animale dimagrisce, non mangia o respira con la bocca aperta, deve essere portato da un veterinario esperto in rettili.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.